

Indice

<i>Introduzione</i> di Daniele Donati	13
<i>Presentazione</i> di Franco Cambi	17
<i>Premessa</i> di Demiro Marchi	29
<i>Capitolo primo</i>	
Il condizionamento sociale del processo educativo	31
1. Insuccessi e ritardi scolastici a Rosignano	35
1.1 <i>Condizione socio-economica e professionale</i>	35
1.2 <i>Grado di scolarizzazione dei genitori</i>	38
1.3 <i>Insuccesso e ritardi in due gruppi campione</i>	41
1.4 <i>Selezione e discriminazione sociale</i>	45
2. Condizionamento socio-economico e sviluppo intellettuale o del linguaggio	52
<i>Capitolo secondo</i>	
Verso una scuola integrata e a pieno tempo.	
Problemi e prospettive	59
1. Una scuola a pieno tempo è una scuola integrata	60
2. La scuola come centro culturale della comunità: l'educazione permanente	64
3. La ricerca come metodo centrale di lavoro nella scuola a pieno tempo	67
4. Contenuti culturali e scelte qualificanti	73

4.1	<i>Una prima scelta: il rifiuto del libro di testo</i>	81
4.2	<i>Una seconda scelta: il piano di lavoro</i>	88
5.	Una diversa impostazione del rapporto educativo: specializzazione degli insegnanti e forme collaborative	93
 <i>Capitolo terzo</i>		
	Una prima verifica sul piano concreto: fotocronaca ragionata di una giornata scolastica	99
	<i>Appendice</i>	123
	<i>Appendice fotografica</i>	133

Premessa

di *Demiro Marchi*

Il presente lavoro è frutto di indagini, esperienze e studi effettuati negli anni 1970/72 e di una prima applicazione, in fase sperimentale e nello stesso periodo di tempo, di *scuola a pieno tempo* nelle scuole elementari del 2° Circolo Didattico di Rosignano Marittimo.

Parte integrante di un più ampio saggio sui rapporti tra educazione e politica, così come si sono venuti ponendo in una comunità in trasformazione come è quella di Rosignano, nel corso degli ultimi anni, tende a fissare alcune linee direttive ed alcuni principi base per una retta impostazione di un impegno educativo in atto, ed a richiamare l'attenzione di tutti gli "operatori" dell'educazione (insegnanti, amministratori pubblici, sindacalisti, ecc.) sui problemi che si vengono ponendo a tutti coloro che si apprestano ad intraprendere analoghe esperienze. Una fotocronaca commentata dei momenti più significativi di una giornata di vita scolastica vuol essere un contributo ad un sempre più stretto rapporto tra teoria e pratica ed un aiuto a tutti coloro i quali ritengono che l'enunciazione di principi validi sul piano pedagogico e metodologico debba essere seguita ormai da una loro traduzione in pratica sul piano dell'iniziativa politica e didattica.

Vengono poi riportati in Appendice le disposizioni legislative ed il Decreto Ministeriale recentemente adotta-

to per un primo timido ed ancora inadeguato tentativo di applicazione di scuola a pieno tempo su più vasta scala.

Ci è sembrata quindi opportuna la pubblicazione a stralcio di questa parte dedicata alla scuola, allo scopo di offrire un primo materiale per l'impostazione di un discorso critico approfondito che investa tutte le componenti attualmente impegnate nel rinnovamento delle strutture, dei contenuti culturali e dei fini stessi dell'educazione.

Desidero ringraziare l'Amministrazione Comunale di Rosignano Marittimo che, con una chiara visione politica dei grossi problemi che si pongono oggi alla scuola nel nostro paese, ha reso possibile, in attesa che lo Stato compia tutto intero il suo dovere in questo campo, l'attuazione nella zona di una scuola a pieno tempo generalizzata, partecipando, con un contributo di tutto rilievo sul piano finanziario e sul piano delle idee e delle iniziative, alla sua organizzazione ed alla definizione degli obiettivi di intervento a medio e lungo termine.

Analogo ringraziamento sento di dover rivolgere agli insegnanti entusiasticamente e responsabilmente impegnati nella sperimentazione di nuovi contenuti culturali, di nuove tecniche didattiche, di nuove forme di insegnamento collaborativo e di direzione democratica ed ai genitori degli alunni che, nelle Assemblee e nei Comitati di scuola e di direzione, partecipano attivamente ed in prima persona, alla costruzione e alla gestione di *un nuovo tipo di scuola*.

Rosignano Solvay, marzo 1972.